

Decreto n. 42/2022

**Oggetto:** rappresentanza istituzionale in seno al Comitato Scientifico previsto dall'articolo 4 del Protocollo d'Intesa "*Il Colle di Galileo – Valorizzazione e promozione della Collina di Arcetri*" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Firenze (UniFI). Determinazioni.

#### IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, sopra richiamata, le pubbliche amministrazioni possono "*...concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007,

numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state emanate alcune *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il “*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE*”;

*(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;

- CONSIDERATO** che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
  - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 “...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D’Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato “... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...”;
  - disposto che “...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle

*premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”;*

- VISTA** la Determina del Direttore Generale del 15 settembre 2017, numero 208, che dispone tra l'altro, all'articolo 2, il conferimento alla Dottoressa Antonella Gasperini dell'incarico di responsabilità della Sezione "*Biblioteche, Musei e Terza Missione*" della Struttura Tecnica della Direzione Scientifica, per una durata coincidente con quella del mandato del Direttore Scientifico, a decorrere dal 15 settembre 2017;
- VISTO** altresì, il proprio Decreto del 30 dicembre 2020, numero 14, che dispone, all'articolo 2, la nomina della Dottoressa Maria Sofia Randich quale Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1 del proprio Statuto, l'INAF "*...ha personalità giuridica di diritto pubblico e ha piena autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile, statutaria e regolamentare...*" e "*...promuove sinergie con le Università e altri Enti di ricerca nazionali, internazionali ed esteri e con il mondo dell'impresa*";
- CONSIDERATO** altresì, che l'INAF è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo e in tale ambito "*...promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri. Progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del Cosmo...*";
- CONSIDERATO** che sulla collina di Arcetri a Firenze è presente un comprensorio presso cui operano l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri dell'INAF (INAF-OAA), l'Istituto Nazionale di Ottica del CNR (CNR-INO), il Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics dell'INFN (GGI-INFN) e il Dipartimento di Fisica e Astronomia di UniFI (DIFA-UNIFI);
- CONSIDERATO** che sulla stessa collina opera anche, per l'Università di Firenze, il Sistema Museale di Ateneo (SMA-UNIFI) che ha in gestione Villa Galileo, di proprietà demaniale e in concessione gratuita all'Ateneo secondo le disposizioni vigenti in materia;
- CONSIDERATO** che, con accordo del 27 giugno 2011, poi rinnovato per uguale durata con atto del 16 settembre 2015, è stata formalizzata tra l'INAF, il CNR, l'INFN e l'Università di Firenze una collaborazione denominata "Il Colle di Galileo" tesa a promuovere iniziative e incontri scientifici di comune interesse sul Colle di Arcetri, avvalendosi anche dell'opportunità di utilizzare il prestigioso ed evocativo luogo di Villa Galileo per ospitare simposi e conferenze della comunità scientifica internazionale ed eventi inaugurali e conclusivi di tali incontri, di accogliere così gruppi di studiosi di consistenza numerica adeguata alla ricettività della stessa Villa, in

coerenza con le sopra richiamate finalità della concessione demaniale in favore dell'Ateneo;

**CONSIDERATO** che l'INAF, il CNR, l'INFN e l'Università di Firenze hanno creato e sostengono congiuntamente la Rivista "Il Colle di Galileo", pubblicata semestralmente dalla Firenze University Press, che ha lo scopo di illustrare i vari aspetti della vita scientifica degli enti coinvolti nell'iniziativa;

**CONSIDERATO** che l'INAF, il CNR, l'INFN e l'Università di Firenze, nell'ambito dell'Accordo già sottoscritto nel 2011, hanno istituito un Comitato Scientifico che ha redatto, nel 2018, un progetto di riqualificazione e valorizzazione della collina di Arcetri (nel seguito "Progetto del Parco"), per finalità di cosiddetta "terza missione";

**CONSIDERATO** che il Progetto del Parco prevede la realizzazione di installazioni dislocate presso i locali dell'INAF-OAA, del CNR-INO, del DIFA-UNIFI che, inclusa Villa Galileo, facciano parte di un percorso didattico-scientifico con il quale offrire alle scuole e alla cittadinanza un sistema di visite guidate complementare alle attività di terza missione già in essere presso le singole istituzioni;

**CONSIDERATO** che le installazioni del Percorso didattico-scientifico conterranno la strumentazione storica utilizzata nelle ricerche svolte dalle istituzioni nel passato, la strumentazione avanzata attualmente impiegata nelle ricerche ed alcune postazioni didattiche interattive dedicate a illustrare i principi fisici su cui tale strumentazione è basata;

**CONSIDERATO** che le vigenti disposizioni normative assicurano strumenti di coordinamento tra i soggetti, pubblici e privati coinvolti nel citato Progetto al fine di facilitare le operazioni di valorizzazione, promozione e fruizione del patrimonio culturale di ambito scientifico ma anche storico-artistico da mettere in atto attraverso azioni congiunte, ovvero complementari, nell'ambito di percorsi da stabilire anche in relazione a singole tematiche;

**CONSIDERATO** inoltre, che l'INAF ha tra le sue finalità istituzionali la ricerca, la conservazione, la valorizzazione, la promozione e la fruizione del patrimonio culturale e scientifico;

**CONSIDERATO** che, al fine di dare seguito e continuità alla iniziativa "Il Colle di Galileo" l'INAF, il CNR, l'INFN e l'Università di Firenze hanno espresso la volontà di stipulare un nuovo accordo volto ad armonizzare intenti e finalità comuni nonché la programmazione fra le Parti, sia delle attività inerenti a quanto previsto nel Progetto citato, sia dell'utilizzo di Villa Galileo per ospitare incontri, simposi e conferenze della comunità scientifica internazionale ed eventi inaugurali e conclusivi di tali incontri, in conformità agli scopi della concessione demaniale in favore dell'Ateneo;

**VISTO** il proprio Decreto del 13 maggio 2022, numero 17, con il quale è stato approvato lo schema del nuovo Protocollo di Intesa "*Il Colle di Galileo* –

*Valorizzazione e promozione della Collina di Arcetri* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Firenze;

**VISTO** in particolare, l'articolo 4 del Protocollo di Intesa, ai sensi del quale la definizione delle linee di indirizzo per le iniziative didattiche, divulgative e scientifiche realizzate ai fini dell'accordo è affidata al sopraccitato Comitato Scientifico;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 4 del Protocollo di Intesa, il Comitato Scientifico è composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti, così individuati:

- per il CNR-INO, il Direttore dell'INO, il Responsabile dell'outreach del CNR-INO e un membro designato dal Presidente del CNR;
- per l'INAF, il Direttore di INAF-OAA, il Responsabile del Servizio Biblioteche, Musei e Terza Missione e un membro designato dal Presidente dell'INAF;
- per l'INFN, il Direttore della Sezione di Firenze, il Direttore del GGI e un membro designato dal Presidente dell'INFN;
- per l'Università di Firenze, il Presidente del SMA-UniFI, il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia e un membro designato dal Rettore dell'UniFI;

**CONSIDERATO** altresì, che il comma 3 del più volte citato articolo 4 del Protocollo di Intesa stabilisce che i membri del Consiglio Scientifico individuati dai Presidenti restano in carica per quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente, mentre gli altri componenti rimangono in carica fino alla scadenza del loro mandato istituzionale;

**VISTA** la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2022;

**ATTESA** pertanto la necessità di individuare il rappresentante istituzionale di designazione presidenziale in seno al Comitato Scientifico innanzi richiamato;

**ACQUISITA** per le vie brevi, la disponibilità a ricoprire l'incarico da parte del soggetto individuato quale rappresentante di designazione presidenziale;

## DECRETA

**Articolo 1.** Di individuare quale rappresentante istituzionale di designazione presidenziale in seno al Comitato Scientifico previsto dall'articolo 4 del Protocollo di Intesa *"Il Colle di Galileo – Valorizzazione e promozione della Collina di Arcetri"* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Firenze, il Dott. Daniele Galli – Astronomo Associato in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

**Articolo 2.** Per effetto del combinato disposto dell'articolo 4, comma 2, del Protocollo di Intesa "*Il Colle di Galileo – Valorizzazione e promozione della Collina di Arcetri*" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Università degli Studi di Firenze e dell'articolo 1 del presente provvedimento, la rappresentanza istituzionale in seno al Comitato Scientifico è così composta:

- Dott.ssa Maria Sofia Randich, nella sua qualità di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
- Dott.ssa Antonella Gasperini, nella sua qualità di Responsabile della Sezione "*Biblioteche, Musei e Terza Missione*" della Struttura Tecnica della Direzione Scientifica;
- Dott. Daniele Galli – Astronomo Associato in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, in qualità di componente di designazione presidenziale.

**Articolo 3.** L'incarico del Dott. Daniele Galli ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente provvedimento e potrà essere rinnovato, previo consenso dell'interessato, per un uguale periodo.

**Articolo 4.** Gli incarichi della Dott.ssa Maria Sofia Randich e della Dott.ssa Antonella Gasperini hanno durata coincidente a quelli, rispettivamente, di direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri e di responsabilità della Sezione "*Biblioteche, Musei e Terza Missione*" della Struttura Tecnica della Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

**Articolo 5.** Gli incarichi dei rappresentanti istituzionali in seno al Comitato Scientifico INAF/CNR/INFN/UniFI sono a titolo gratuito.

Roma, 2 dicembre 2022

**IL PRESIDENTE**  
**Prof. Marco TAVANI**  
*(Firmato digitalmente)*